



campanari del Goriziano
pritrkovałci Goriške
scampanotadôrs dal Gurizan

storia
notizie
attività

L'importanza delle scuole

Nuovi campanari: una vera ricchezza

Ogni anno è una sorpresa premiare i nuovi campanari: anzitutto perché non è scontato avere sempre nuovi giovani volenterosi ed appassionati verso l'arte campanaria, secondariamente perché testimonia che il notevole sforzo che l'associazione investe nelle Scuole Campanarie porta i suoi frutti, e questo non si può organizzare o calcolare ma è sempre un dono.

A Sacileto abbiamo premiato Giacomo Amoruso di Ajello, Alessia Franco di Fiumicello, Manuel Gratton di Campolongo, Jacopo Ponton di Joannis, Andrea Serino di Romans e Giovanni Simeon di Crauglio

Il ringraziamento è doveroso a tutti coloro che ogni anno si impegnano gratuitamente e con tanta passione per garantire il regolare svolgimento delle Scuole Campanarie. Grazie a Vanni Marega, Roberto e Ivan Bianchi, Fabiano Guanin, Renzo Buffin, Emanuele Franco, Marco Petruz, Giacomo Pantanali e Pierino Gereon. Il cammino associativo riprende vigore dalla bellissima festa di Sacileto, grazie anche ai relatori di quest'anno: Giulio Tavian e don Renzo Boscarol per la profondità ed intensità dei loro interventi e a don Alberto Zanier che ha presieduto la messa conclusiva con un'omelia

A Sacileto premiati Giacomo Amoruso di Ajello, Alessia Franco di Fiumicello, Manuel Gratton di Campolongo, Jacopo Ponton di Joannis, Andrea Serino di Romans e Giovanni Simeon di Crauglio

particolarmente significativa di cui riportiamo alcuni stralci: "Volevo rivolgere una parola particolare a voi scampanotadôrs, partendo da quella che è la vostra passione, il vostro orgoglio ed anche il vostro impegno a favore della Chiesa e delle varie comunità cristiane dove operate: le campane. [...] Campane e campanili non sono una parte fra tante di una struttura parrocchiale, non sono solo monumenti e manufatti storici, come non sono neppure solamente elementi decorativi per mantenere viva la cultura ed il folklore locale. Tutte cose vere e giuste. Ma ricordiamoci quale qualifica veniva data alle campane, un altro modo per chiamarle: i Sacri Bronzi!"

Ha proseguito il celebrante: "Quando si ascolta il suono di una campana il primo pensiero dovrebbe essere per Dio, per il Dio vivo e vero in cui noi crediamo e speriamo con amore di figli. Il primo effetto, il primo fine di una campana deve essere questo. Ma ancora di più

per chi suona rispetto a chi ascolta. Uno scampanotadôr quando si accinge a suonare le campane deve chiedersi: ora io mi accingo a dare lode a Dio con questo bronzo, ma nella mia vita sono capace di dare lode a Dio? Coltivo la mia fede affinché diventi robusta, forte, vigorosa come questi bronzi? E uno potrebbe dire: "eh bon par tirà une cuarde o movi doi batacui!" Certo, è vero. Ma una cosa è farlo per e con fede, con la tua di fede, un'altra è muovere articolazioni e muscoli. Allora caro scampanotadôr, fai della tua vita un bronzo che risuona la sua fede, e allora saprai suonare con verità". [...] "Cari scampanotadôrs: la testimonianza della vostra fede in Cristo sia grande come il vostro amore e la vostra passione per le campane". Esortazioni che ci hanno fatto meditare e sono un bel programma da mettere in pratica per il nostro piccolo ma importante ministero ecclesiale.

Andrea Nicolausig



Un pomeriggio di incontro e di melodie dalla torre di Sacileto per la Festa dei Campanari del Goriziano

L'arte dello scampanio, la gioia dello stare assieme

I campanari del Goriziano hanno festeggiato il loro annuale appuntamento di ritrovo sabato 5 settembre scorso a Sacileto di Ruda. Un gioioso scampanio, cominciato alle 14, ha annunciato all'intera comunità che il ritrovo dei suonatori dei Sacri Bronzi era cominciato. Per più di due ore e mezza tutte le squadre di "scampanotadôrs" dell'Arcidiocesi goriziana si sono alternati sulla cella campanaria per dare ottima prova della loro antichissima arte. Gruppi provenienti da moltissime località hanno portato nell'aria del piccolo abitato le loro più tipiche melodie, memori di una tradizione lunga secoli. Alle 16:45 sono poi state presentate le attività dell'Associazione per il nuovo anno,



comprese le "Scuole Campanarie", importantissimi luoghi di ritrovo per chi avesse l'intenzione di avvicinarsi sia con curiosità che con vero e proprio interesse all'abilità dello

"scampanotar". Poco dopo, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, il prof. Giulio Tavian ha raccontato ai numerosi interessati presenti la storia dell'edificio e dell'annesso campanile con

opportuni riferimenti sia culturali che di natura popolare. E' seguito poi l'intervento di don Renzo Boscarol che, nel delineare la figura di Pietro Cocolin, amatissimo arcivescovo di Gorizia, ha anche presentato il suo libro sullo stesso monsignore. Poco dopo le interessanti relazioni è stata celebrata la S. Messa solenne officiata da don Alberto Zanier ed accompagnata dai Sacri Cantores Theresiani. Al termine della giornata tutti i presenti si sono ritrovati nell'adiacente sala parrocchiale per gustare un momento conviviale e mettere in pratica ciò che contraddistingue l'arte dello scampanio: l'accendere il sentimento comunitario e del piacere derivato dalla gioia dello stare insieme.

Ivan Bianchi

Bruno nella Casa del Padre

Nei giorni scorsi, all'età di 73 anni, è mancato Bruno Buiatti. Partecipa da sempre delle attività dell'associazione, era attivo da tantissimi anni come scampanotadôr nella sua parrocchia di Sdraussina, anche se tante volte aveva suonato a Sagrado, San Martino del Carso, Gradisca e in molte altre località. Molti campanari hanno voluto essere presenti alle esequie, e hanno voluto salutare Bruno con le sue campane, suonando una melodia a cui era particolarmente affezionato e che, nella casa del Padre, avrà sicuro apprezzato.



Scuole campanarie 2015/2016

* **San Lorenzo Isontino**, campanile della parrocchiale: mercoledì 17.30 - 18.30 nei mesi di novembre (18,25), dicembre (2,9,16), gennaio (13,20,27), febbraio (3). Iscrizioni a Vanni Marega 0481808924

* **San Pier d'Isonzo**, campanile della parrocchiale: sabato ore 15.30 - 16.30 nei mesi di febbraio (27), marzo (5,12,19). Iscrizioni a Fabiano Guanin 333.8996068

e Ivan Bianchi 327.0070600

* **Gradisca**, ricreatorio "Coassini" e campanile Duomo: venerdì 17.30 - 18.30 a febbraio (26) e marzo (4,11,18). Iscrizioni Marco Petruz 3284133960

* **Cervignano**, campanile di Scodovacca: sabato ore 16.30 - 17.30 ad aprile (2,9,16,23). Iscrizioni Renzo Buffin 043131374 ed Emanuele Franco

3381643305

* **Ajello**, campanile della parrocchiale: sabato 18 - 19 a maggio (7,14,21,28). Iscrizioni Giacomo Pantanali 0431998770

* **Medea**, campanile della chiesetta di Sant'Antonio sul colle: martedì - giovedì ore 17 - 18 a giugno (7,9,14,16). Iscrizioni a Pierino Gereon 0481.67133